

8 dicembre 2010 20:32

**ASIA: Droga. Nasce il quartetto per combattere traffico**

Nasce a Mosca il quartetto centroasiatico antinarcoctici. Nella capitale russa, le agenzie contro il traffico di droga di Afghanistan, Pakistan, Tagikistan e della stessa Russia hanno siglato un accordo per la creazione di un meccanismo che faccia fronte al problema, soprattutto nel Paese guidato da Hamid Karzai. E non sono mancate le accuse alla Nato per non aver saputo affrontare in modo adeguato la questione del narcotraffico in Afghanistan, responsabile per circa il 90% della produzione mondiale di eroina. 'La nostra cooperazione a quattro e' estremamente importante - ha detto il capo del servizio russo antidroga, Viktor Ivanov, citato dall'agenzia di stampa 'Itar Tass' - Abbiamo un grande potenziale per rafforzare insieme la lotta al narcotraffico'.

'Purtroppo la Nato, che ha forze ben piu' consistenti in Afghanistan, non ha adottato misure efficaci contro la produzione di droga', ha detto Ivanov, denunciando come non si siano inserite misure per affrontare il problema nella strategia approvata al vertice di Lisbona dello scorso 19 novembre. In base all'accordo di principio siglato oggi a Mosca da Russia, Afghanistan, Pakistan e Tagikistan, i quattro Paesi si scambieranno 'informazioni strategiche sui canali del traffico di droga e sulle persone coinvolte nei traffici illeciti'. L'obiettivo e' 'sviluppare un meccanismo per pianificare e condurre operazioni speciali per distruggere le coltivazioni di droga e i laboratori'. Le rotte del narcotraffico prevedono che dall'Afghanistan la droga esca dai porosi confine del Paese martoriato da anni di guerra, raggiunga il Tagikistan e poi finisca in Kirghizistan e Kazakistan e, infine, sul mercato russo. Dal confine tra Afghanistan e Pakistan, invece, passa la droga che poi arriva fino in Cina, India e in altri Paesi asiatici.